

# Spesa e bollette, che botta a Como Per una famiglia 3.500 euro in più

**I dati Istat.** Secondo Federconsumatori solo 728 euro sono per gli alimenti. Aumenti mai così alti da 19 anni, cala del 16,8% il consumo di carne e pesce

L'inflazione corre veloce e i salari sono fermi, per riempire il carrello della spesa una famiglia comasca deve spendere 728 euro in più all'anno. E con gas e luce il conto arriva a 3.516 euro.

L'Istat per il mese di ottobre ha rivisto le stime dell'inflazione su base annua, +11,8% e su base mensile, +3,4%.

## Il carrello

Secondo FederConsumatori Como «resta su livelli record il tasso relativo al carrello della spesa, che si attesta al +12,6%, il dato più elevato dal giugno del 1983». Preoccupa la crescita dei costi, «non solo in campo energetico, dove il tasso schizza dal +44,5% di settembre al +71,1% di ottobre, ma anche in campo alimentare, con un aumento che raggiunge quota 13,1%, dal +11,4% di settembre». Ne conseguono «ricadute pesantissime per le famiglie comasche con un aggravio di spesa pari a 3.516 euro annui di cui 728 solo nel settore alimentare».

«Sono rincari che pesano in maniera insostenibile sulle spalle dei cittadini - spiega **Mara Merlo**, presidente di FederConsumatori Como - che sempre più numerosi lamentano presso i nostri sportelli disagi e difficoltà». Per colpa dei prezzi cambiano le abitudini. «Dal calo



Gli alimentari sono aumentati in ottobre del 13,1%

del consumo di carne e pesce sceso del 16,8% - spiega FederConsumatori - settori in cui si nota anche uno spostamento verso il consumo di tagli e qualità meno costosi e meno pregiati, alla riduzione annua del consumo di frutta e verdura che riguarda il 12,9% dei cittadini. Si fa ricorso sempre più assiduo a offerte, sconti, acquisti di pro-

dotti prossimi alla scadenza, un'abitudine adottata dal 46% dei comaschi. In tale contesto gli sconti del Black Friday assumono un nuovo significato: la maggior parte di chi acquisterà lo farà in vista delle festività natalizie oppure effettuerà acquisti nel settore alimentare».

L'associazione dei consumatori chiede maggiore impegno e

interventi economici da parte del governo.

## Impoverimento

«La preoccupazione riguarda l'impoverimento di ampie fasce della popolazione - ragiona **Giuseppe Porro**, docente comasco di economia politica all'università dell'Insubria - C'è dunque la tendenza a chiedere un adeguamento dei salari, fermi, legati al tasso d'inflazione. Una misura che però rischia di innescare una spirale inflazionistica come negli anni Ottanta. In assenza di ricette sicure comunque noto per fortuna una convergenza tra le parti sociali».

L'impennata dell'inflazione comunque non è destinata a durare per sempre. «La speranza è che sia una fiammata - spiega ancora il professore - almeno per la parte inflattiva relativa alle risorse energetiche, se la crisi internazionale dovesse rientrare. C'è però una componente più antica. La salita dei prezzi era iniziata già prima della guerra in relazione alla difficoltà di garantire le forniture dei materiali. In generale occorre quindi fare attenzione alle speculazioni. Alla luce delle difficoltà sull'approvvigionamento, spinti dai costi energetici, è più facile cedere ai fattori speculativi che vanno invece controllati». **S. Bac.**

# Il consiglio scientifico di Fondazione Volta Conferma per Casati

## I nomi

Levrini: «Credibilità scientifica e autorevolezza accademica»  
Il nuovo presidente è il filosofo Corrado Sinigaglia

Nuovo consiglio scientifico per la Fondazione Volta. Il presidente è **Corrado Sinigaglia**, filosofo della Statale e allievo di **Giulio Giorello**. Il fisico comasco **Giulio Casati** resta segretario.

Arrivano dal Politecnico di Milano i fisici **Gian Lorenzo Bussetti** e **Guglielmo Lanzani**, dall'università di Pavia lo storico della scienza **Lucio Fregone** e lo storico della medicina **Paolo Mazzarello**, dall'università di Milano Bicocca docente di Petrologia **Maria Frezzotti** e l'economista **Salvatore Torrisi**, dall'università di Milano come detto il nuovo presidente Sinigaglia, già allievo del compianto **Giorello**, e **Caterina La Porta**, docente di patologia generale. Infine dall'università dell'Insubria entrano nel consiglio **Umberto Piarulli**, chimico e direttore del dipartimento di Scienze e alta tecnologia di Como, e **Barbara Pozzo**, professoressa di Diritto comparato.

«Questo consiglio rappresenta la credibilità scientifica - dice il presidente **Luca Levrini** - l'autorevolezza accademica e la rete culturale lombarda che vuole accompagnare le nostre iniziative oltre le nobili mura della nostra città. Questo in attesa di un periodo che, mai come



Il professor Giulio Casati

prima, sarà ricco di eventi e responsabilità culturali: penso al bimillenario Pliniano, a Como città creativa Unesco ed anche al decimo anniversario del Festival della luce».

«Fin dalla sua nascita il Centro Volta (poi divenuto Fondazione Volta), si è avvalso per i suoi programmi, di un consiglio scientifico i cui membri sono designati dai Rettori delle università lombarde - dice Casati, colonna del Centro Volta e oggi della Fondazione - Questo ha permesso di ampliare lo sguardo su temi emergenti nella nostra società». In passato il consiglio scientifico della Fondazione Volta è stato guidato dal fisico comasco **Piero Caldirola**, quindi da **Luigi Dadda** già rettore del Politecnico di Milano, e poi da **Giulio Giorello**, recentemente scomparso. **S. Bac.**

**Pinacoteca civica di Como  
tutta la vita!**

Via Diaz 84 - Como | Musei civici Como @museicivicicomo | www.visitcomo.eu

**Siamo La Nostra Famiglia.**  
Abbiamo storie straordinarie da raccontarti.

**Attrice batterista e fantasista**

Elisa è così. Si muove disinvolta tra un ciak, il ritiro di un premio e una rullata di batteria. Perché, ci spiega "non sono le gambe che ti portano avanti ma la testa e il cuore; se tu hai le gambe, ma non hai le cose che vuoi fare rimani fermo!" Parola di Elisa. Attrice, batterista, fantasista, motivatrice e tanto altro...

Scopri la storia di Elisa

Dal 1946 cura, riabilitazione e ricerca dalla parte dei bambini e dei ragazzi con disabilità. 28 Centri in Italia, oltre 24.000 assistiti ogni anno. Sostieni le nostre attività di cura e di ricerca. **Donna su sostieni.lanostrafamiglia.it**

**LA NOSTRA FAMIGLIA**  
CURA RIABILITAZIONE E RICERCA  
DALLA PARTE DEI BAMBINI